

Verbale n. 11
Seduta del Consiglio Straordinario del 07 dicembre 2022

In data 07 dicembre 2022, alle ore 15,30, da remoto, si svolge Consiglio Straordinario. Verificato il numero legale, la PRESIDENTE FILOMENA MATERA, dà avvio alla seduta del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, con sede in via Tanzi 39D/39E, in Bari.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI		
COGNOME E NOME	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	MODALITÀ
Matera Filomena	Presidente	X		In videoconferenza
Farina Valentina	Vice Presidente	X		In videoconferenza
Giotta Pamela	Segretaria	X		In videoconferenza
Dimaggio Francesco	Tesoriere	X		In videoconferenza
Maria Rosaria Stincone	Consigliera	X		In videoconferenza
Chiarelli Riccardo	Consigliere	X		In videoconferenza
Del Grosso Giuseppe	Consigliere	X 15,38		In videoconferenza
Fiorentino Massimiliano	Consigliere	X		In videoconferenza
Fonseca Francesca	Consigliera	X		In videoconferenza
Maiolo Alessandra Francesca	Consigliera	X		In videoconferenza
Mazzeo Sara	Consigliera	X		In videoconferenza
Moschetta Natascia	Consigliera		X	ASSENTE
Pedone Siria	Consigliera	X		In videoconferenza
Ripa Vincenza Cinzia	Consigliera	X		In videoconferenza
Lezzi Mariantonietta	Consigliera	X		In videoconferenza

La PRESIDENTE dopo l'invito alla verifica del rispetto del Regolamento di funzionamento del CROAS e dei tempi di discussione, apre la seduta per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1.** Approvazione del Verbale del 28/11/2022;
- 2.** Questione avvocato Marcantonio Marzano inerente Procedimento penale n. 1805/18 R.G.N.R.

3. Progetto Obiettivo dei Dipendenti
4. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti, revoche sospensioni e patrocini/protocolli;
5. Eventi, accreditamenti ed esoneri;
6. Comunicazioni e deliberazioni dell'UdP;
7. Varie ed eventuali;

Presiede la seduta LA PRESIDENTE che, rilevata la presenza dei consiglieri, l'assenza giustificata di MOSCHETTA, dà avvio ai lavori.

Si comincia dalla votazione del Verbale del 28/11/2022. Non risultano pervenute integrazioni e/o dichiarazioni.

Voti favorevoli	12	DIMAGGIO Francesco; GIOTTA Pamela; MATERA Filomena; MAIOLO Alessandra; FONSECA Francesca; STINCONE Maria Rosaria; CHIARELLI Riccardo; FARINA Valentina; LEZZI Mariantonietta; MAZZEO Sara; PEDONE Siria; FIORENTINO Massimiliano;
Voti Contrari	0	
Astenuti	1	RIPA Vincenza Cinzia;
P.to .1 Approvazione del Verbale del 28/11/2022. Approvato		

Si passa al Punto 4. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti, revoche sospensioni e patrocini/protocolli;

Si esprime parere favorevole per l'istanza di un curatore speciale per conto di una collega affetta da SLA. La PRESIDENTE evidenzia che di fronte a tali situazioni oggettive non si rappresenta alcun dubbio sulla necessità di garantire quanto richiesto.

Si procede al voto.

Voti favorevoli	13	DIMAGGIO Francesco; GIOTTA Pamela; MATERA Filomena; MAIOLO Alessandra; FONSECA Francesca; STINCONE Maria Rosaria; CHIARELLI Riccardo; FARINA Valentina; LEZZI Mariantonietta; MAZZEO Sara; PEDONE Siria; RIPA Vincenza Cinzia; FIORENTINO Massimiliano;
------------------------	-----------	---



Voti Contrari	0	
Astenuti	0	
P.to . 4 - Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti, revoche sospensioni e patrocini/protocolli; APPROVATO		

Si passa al punto 5. Eventi, accreditamenti ed esoneri. Si evidenzia l'utilità del lavoro inerente il rispetto del lavoro e della formazione. La PRESIDENTE ringrazia la Commissione. Non vi sono richieste. Si dà la parola alla Consiglieria Referente. Si è proceduto ad accreditare n. 5 eventi.

La Consiglieria SEGRETARIA evidenzia l'apprezzamento della Comunità professionale per quanto concerne l'avviso a tutti gli iscritti. E' stato davvero utile informare tutti i colleghi delle imminenti scadenze per consentire loro di mettersi in regola e di evitare i previsti deferimenti.

Si procede al voto.

Voti favorevoli	12	DIMAGGIO Francesco; GIOTTA Pamela; MATERA Filomena; MAIOLO Alessandra; FONSECA Francesca; STINCONE Maria Rosaria; CHIARELLI Riccardo; FARINA Valentina; LEZZI Mariantonietta; MAZZEO Sara; PEDONE Siria; FIORENTINO Massimiliano;
Voti Contrari	0	
Astenuti	1	RIPA Vincenza Cinzia;
P.to . 5. Eventi, accreditamenti ed esoneri; Approvato		

Si connette il Consigliere Del GROSSO alle ore 15,47

Si passa al 2° Punto all'Ordine del Giorno.

La Consiglieria SEGRETARIO evidenzia che è stata trasmessa a tutti una e-mail con gli atti

riferiti al procedimento oggetto della discussione. Preso atto della situazione si illustra quanto inerente agli atti del CROAS Puglia rispetto al procedimento in esame. Vi è una delibera di gennaio 2020 (D. n. 7) con la quale si deliberava la costituzione di parte civile del Croas Puglia nel procedimento penale N. 1805/2018 R.G.N.R. senza un costo per il CROAS in quanto lo stesso sembrava rientrare nell'onorario dell'avvocato Pannarale a cui era stato dato mandato nella medesima delibera. A Maggio 2020 (D. N. 68), il precedente Consiglio, con ulteriore Delibera prevedeva la spesa di € 2000,00 in favore dell'Avv. Marzano Marcantonio a cui si dava espressamente mandato in qualità di collaboratore penalista dello studio legale Coviello & Pannarale e Associati. Il Croas Puglia è chiamato ad esprimersi sulla volontà a proseguire o meno nel mandato all'avv. Marzano Marcantonio per quanto concerne procedimento la cui prossima udienza è stata fissata il 13/12/2022.

La Consiglieria MAZZEO lascia il Consiglio alle ore 16.04

La PRESIDENTE evidenzia che è giusto e legittimo tutelare ogni Assistente Sociale che subisce violenza e dovremmo valutare insieme tutte le azioni possibili per sostenere i colleghi vittime di aggressioni che, purtroppo, ad oggi sono ancora tanti, alcuni dei quali li ho ascoltati personalmente subito dopo la loro segnalazione a questo Ordine o dopo aver appreso la notizia di aggressione subita.

Sarebbe auspicabile un Regolamento per maggiore trasparenza e poi anche una selezione di legali che, ove possibile, pro bono potrebbero supportare colleghi vittime di violenza anche ipotizzando un accordo con l'ordine degli Avvocati in quanto è prioritario che il nostro CROAS garantisca azioni di prevenzione, sostegno e difesa dei colleghi.

Sarebbe auspicabile costituirsi per tutti e garantire a tutti un supporto ma serve sicuramente un regolamento. Per questo si chiede supporto alla prima Commissione, in quanto legittimata al rapporto con gli iscritti al fine di cominciare un lavoro di analisi per pervenire ad una proposta concreta a tutela della categoria professionale. Sarebbe utile un attento lavoro di ascolto e coinvolgimento di tutti i colleghi che ritengono parlarne anche per proporre insieme ipotetiche soluzioni e proposte delle quali l'Ordine potrà farsi portavoce.

Noi come CROAS siamo tenuti a questo è dobbiamo operare in tale direzione. L'obiettivo deve essere la tutela di tutti ed insieme dobbiamo capire come fare.

Pertanto, per il Croas Puglia, sicuramente difendere uno vuol dire difendere

necessariamente tutti senza distinzione alcuna. Non è possibile creare la benchè minima disparità di sostegno in questa azione di tutela. Sicuramente dobbiamo trovare azioni di prevenzione, sostegno, accompagnamento e supporto. Ma qualsiasi scelta deve essere compatibile con le nostre finalità istituzionali correlate alle nostre possibilità economiche. Bisogna quindi valutare la capienza economica, dando dignità e giustizia a tutta la comunità professionale, nessuno escluso.

Interviene il Consigliere TESORIERE. E' sicuramente importante considerare il parere del revisore. Lo stesso riporta che è una scelta politica ma è necessario fare un'analisi economica. *Se ci si costituisce per tutti dovremmo modificare il Bilancio rispetto alle spese generali di formazione e similari perché non abbiamo attuale capienza. Sicuramente il principio di difendere i colleghi aggrediti è importante ma resta fermo che è necessario fare la verifica di sostenibilità finanziaria di ogni scelta. Quindi o vanno tagliati i servizi o alzata la quota perché non vi sarebbero altre possibilità.*

Interviene la Consiglieria STINCONI. La stessa ha letto attentamente il relativo fascicolo. Anche l'orientamento CNOAS parla della possibilità della costituzione da parte da parte degli Enti e non dei Consigli. Quindi prioritariamente DOVREBBERO essere gli Enti a difendere i colleghi aggrediti essendo l'operato dell'assistente sociale di carattere istituzionale e finalizzato alla tutela di minori e famiglie da qualsivoglia pregiudizio. Pertanto è giusto difendere i colleghi ma probabilmente l'Ordine dovrebbe intervenire in altri modi. La costituzione in tal senso non fornisce un valore aggiunto per la Comunità Professionale ma rappresenta una scelta discrezionale relativa ad un singolo caso.

La Consiglieria STINCONI riferisce che "premesso di aver letto e condiviso le motivazioni addotte dall'avvocato sul pregiudizio che può rappresentare l'episodio di aggressione e violenza ai danni del professionista, sull'erogazione della prestazione professionale e quindi come ciò può ripercuotersi sulla qualità del servizio offerto al cittadino, ciononostante, al di là del problema economico e finanziario per il CROAS conseguente dalla costituzione del precedente a cui tutti gli iscritti vittime di aggressioni e violenze faranno riferimento per rivendicare lo stesso trattamento, rilevo che persino il CNOAS nel vademecum predisposto per prevenire il fenomeno e sostenere i colleghi vittime di tale fenomeno, da distribuire a tutti gli iscritti ed ai loro datori di lavoro, specifica che a doversi costituire parte civile debbano essere i datori di lavoro e responsabili dei servizi

in cui sono inseriti i colleghi vittime di offese, aggressioni e violenze.

E' importante, appunto, richiamare il "Vademecum" ad uso di amministratori, datori di lavoro responsabili e componenti dei Sistemi di Prevenzione e Protezione, professionisti e loro rappresentanti – approvato dall'AIDOS; ASSNAS, SUNAS E SOSTOSS, il quale definisce gli episodi di violenza, sempre più gravi e frequenti a danno degli assistenti sociali, ma non solo, non possono in alcun modo essere ricondotti a semplici episodi di acting-out da parte di chi a loro si rivolge oppure a incidenti di percorso, ineluttabili per quanto drammatici. Altrettanto chiara è la consapevolezza che questo fenomeno debba essere affrontato in modo sistematico, all'interno dei luoghi di esercizio professionale, coinvolgendo amministratori, dirigenti, soggetti preposti alla tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, professionisti e lavoratori. Questa convinzione è ampiamente supportata dalla letteratura scientifica e professionale che da anni s'interessa all'argomento. Il problema della violenza nei luoghi di lavoro, infatti, ha suscitato negli ultimi anni un interesse crescente, accompagnato soprattutto all'estero da un'ampia produzione di ricerche e pubblicazioni

Prende la parola il TESORIERE il quale prendendo spunto dal VADEMECUM indicato evidenzia la riflessione inerente la ricerca di strumenti reali di tutela dei colleghi orientando l'operato del CROAS ad un'azione di prevenzione e supporto costante dei colleghi svincolata dalla mera costituzione in giudizio. E' necessario strutturare azioni a tutela di tutta la categoria professionale con impatto sugli Enti che devono attivare maggiori azioni di tutela.

Prende la parola il Consigliere FIORENTINO il quale richiama la DELIBERA CROAS del 2020 ed evidenzia che fu votata all'unanimità. Procedimento partito dal vecchio Consiglio e chi sedeva in quel Consiglio si è preso questa responsabilità. Consapevoli che era la prima volta che si procedeva in tal senso. Si evidenzia la necessità di riflettere su tale aspetto.

La CONSIGLIERA LEZZI evidenzia che anche la PRESIDENTE e il TESORIERE sono stati aggrediti e l'Ordine non si è costituito. A mio avviso non si tratta di procedure anche perché prima di quel caso tanti altri colleghi hanno subito violenze quali gambizzazioni e altre realtà molto forti. E l'Ordine non sembra si sia costituito. In passato è stata presa tale valutazione. Sicuramente è da condannare sempre la violenza ma è importante non creare situazioni di disparità. Oggi è questo Consiglio a dover valutare il da farsi e, pertanto, sembra legittimo discutere in merito per addivenire alla scelta più giusta, equa

ed opportuna. Si prende atto dell'importanza di tutelare tutti i colleghi, nessuno escluso, e la scelta, di non proseguire con il mandato all'avvocato Marcantonio Marzano da parte del CROAS, è una scelta che sia garantista di una equità delle azioni del CROAS Puglia nei confronti di tutti gli iscritti.

Il Consigliere DEL GROSSO condivide che è l'Ente che deve costituirsi (vedi Comune di appartenenza).

La Consiglieria PEDONE evidenzia che era in Consiglio ed era uno dei primi casi dei colleghi aggrediti. Con il passare del tempo si è rilevato che difatti è molto diffusa ora la violenza contro i colleghi e va sicuramente verificato caso per caso. Io credo che sia giusto costituirsi parte civile, preso atto che il collega è già costituito, e probabilmente l'Ente.

Il TESORIERE chiede quindi in caso di prosieguo cosa tagliare rispetto al Bilancio viste le potenziali spese, non potendo negare la stessa chance anche agli altri iscritti.

La PRESIDENTE evidenzia la necessità di garantire una terzietà. Difatti con la Delibera 7 del 20/01/2020 non emergevano delle spese, sembrava tutto compreso nel contatto con lo studio del Legale Avv. Pannarale. E' importante richiamare quanto deciso dalla Corte di Cassazione, 1 Sezione Penale con la sentenza n. 846/2015 – depositata 12 gennaio.

Interviene la Consiglieria FONSECA. La stessa evidenzia l'importanza di ogni singolo voto. Mantenere il mandato all'avv. Marzano, andando comunque a svolgere un ruolo specifico di tutela di un collega e non di tutti appare un appoggio di una costituzione con responsabilità politica sul singolo caso. E' bene essere attenti su tali situazioni.

Interviene la Consiglieria SEGRETARIO che evidenzia che in passato sono state adottate in merito N. 2 delibere distinte, come si diceva prima, una a gennaio in cui sembrava che l'incarico del legale fosse omnicomprendivo e l'altra di maggio in cui è emerso che invece c'erano spese. Poi in realtà non risultano altre notizie del procedimento se non l'attuale richiesta del legale Marzano di comprendere se proseguire o meno con il mandato a lui in questa causa. La Consiglieria SEGRETARIO evidenzia, altresì, che è sicuramente giusto tutelare tutti i colleghi nelle modalità possibili e dovremmo su tale tema aprire un focus e una Formazione specifica e, comunque, acquisire tutte le proposte dei colleghi per valutarne la fattibilità. La condanna di ogni violenza è importantissima. Sarebbe utile dare maggiore diffusione anche al VADEMECUM richiamato dalla Consiglieria STINCONE in quanto utile strumento di riflessione e coinvolgimento anche dei Dirigenti e degli Amministratori locali.

Interviene la Consiglieria VICEPRESIDENTE Farina che evidenzia in relazione al dictum espresso per la costituzione di parte civile del CROAS verso il soggetto danneggiato dal reato, che la stessa è un'azione delicata in quanto l'Ordine dovrebbe seguire l'interesse non del singolo ma dell'intera comunità professionale e quindi diffonderlo come strumento, che è necessario strutturare azioni di carattere generale. O per tutti o per nessuno. Non si rileva il senso rispetto ad un solo caso supportato. Ricorda il caso di alcune colleghe, di una in particolare deceduta anni addietro, persona offesa, che ha dovuto economicamente ed autonomamente tutelarsi senza ricevere legittimazione per la costituzione di parte civile del CROAS PUGLIA né tantomeno del suo ente di lavoro.

MISURE SICUREZZA)

La PRESIDENTE evidenzia che dobbiamo tenere in considerazione tutti gli interventi utili e procedere alla valutazione. Si passa alla votazione rispetto alla revoca dell'incarico all'Avv. Marzano con indirizzo di avviare azioni di prevenzione delle aggressioni, supporto e tutela di tutta la comunità professionale (focus, formazione, ascolto dei colleghi e coinvolgimento datori di lavoro per rispetto

Voti favorevoli	10	DIMAGGIO Francesco; GIOTTA Pamela; DEL GROSSO Giuseppe; MATERA Filomena; MAIOLO Alessandra; FONSECA Francesca; STINCONE Maria Rosaria; CHIARELLI Riccardo; FARINA Valentina; LEZZI Mariantonietta;
Voti Contrari	0	
Astenuti	3	PEDONE Siria; RIPA Vincenza Cinzia; FIORENTINO Massimiliano;
<p>P.to 2 Questione avvocato Marcantonio Marzano inerente Procedimento penale n. 1805/18 R.G.N.R. – REVOCA DI MANDATO ALL'AVVOCATO MARZANO MARCANTONIO – PER QUANTO CONCERNE IL PROCEDIMENTO 1805/18 ALLA LUCE DELL'IMMINENTE UDIENZA DEL 13/12/2022. DECISIONE DI NON DARE PROSIEGUO ALLA COSTITUZIONE PARTE CIVILE DA PARTE DEL CROAS.</p>		

Si passa al punto 3: Progetto Obiettivo dei Dipendenti.

La PRESIDENTE evidenzia che è necessario garantire degli incentivi ai dipendenti. E' stato effettuato un incontro con il Sindacato della CGIL e il personale dipendente. E' stato condiviso l'obiettivo relativo all'area amministrazione TRASPARENTE che va opportunamente adeguata con tutti i contenuti di legge.

Per quest'anno approviamo adesso ma a gennaio, a seguito di verifica obiettivo 2022, procederemo tempestivamente a definire l'obiettivo 2023.

Voti favorevoli	12	DIMAGGIO Francesco; GIOTTA Pamela; DEL GROSSO Giuseppe; MATERA Filomena; MAIOLO Alessandra; FONSECA Francesca; STINCONE Maria Rosaria; CHIARELLI Riccardo; FARINA Valentina; LEZZI Mariantonietta; RIPA Vincenza Cinzia; FIORENTINO Massimiliano;
Voti Contrari	0	
Astenuti	1	PEDONE Siria;
P.to 3 Progetto Obiettivo dei Dipendenti 2022. Adeguamento dell'area amministrazione trasparente con tutti i contenuti necessari secondo la normativa vigente. APPROVATO.		

Si riprende il discorso delle Convenzioni e si valuta di sollecitare a mezzo PEC per riprendere il discorso delle Convenzioni. La Segreteria può mandare alle ASL la base di Convenzione per il triennio con il referente di ogni area (TARANTO FARINA / FOGGIA PEDONE; LECCE FIORENTINO/ BAT MAIOLO).

La PRESIDENTE ringrazia tutti e richiede nuovamente la massima partecipazione al prossimo Consiglio in PRESENZA del 17/12/2022.

La PRESIDENTE ringrazia tutti i presenti a questo Consiglio anche perché di carattere straordinario e senza alcuna indennità per nessuno. La seduta termina alle ore 17,30. Il

presente verbale si compone di n. 10 pagine.

LA CONSIGLIERA SEGRETARIO

Dr.ssa Pamela GIOTTA

LA PRESIDENTE

dr.ssa Filomena MATERA

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii*

